

# Da Villa San Lorenzo

66

## I LAVORI DELLA NUOVA STRUTTURA

lavori per la nuova struttura, iniziati nel mese di novembre 1996 e subito interrotti fino al mese di febbraio a causa del maltempo, sono proseguiti senza intoppi per tutto il 1997 ed il tempo perduto è stato completamente recuperato. In linea con le previsioni, si prevede la posa della copertura entro la prossima estate.

Durante i mesi invernali, grazie al clima abbastanza favorevole, i lavori sono proseguiti senza interruzione. In gennaio, infatti, anche se non si vedevano operai al lavoro sul cantiere, si preparavano altrove gli elementi prefabbricati per i tetti ed i timpani di copertura dei balconi, che saranno poi assemblati sul posto, mentre la copertura centrale in legno potrà essere posta in opera durante l'estate.

Sempre entro giugno di quest'anno si comincerà il lavoro di impostazione coordinamento di tutta l'impiantistica interna: impianto idraulico, elettrico, allarmi, ascensori, climatizzazione, trattamento aria, filodiffusione, ecc., tutti tecnologicamente all'avanguardia. Rispetto al progetto iniziale sono stati studiati mi-



*La salita nei pressi dell'ingresso di Villa San Lorenzo a Storo*

*Una bella  
immagine  
del carnevale  
di Storo 1998*



67

gioramenti tecnologici per evitare sorprese spiacevoli ed... umide nel seminterrato, con l'inserimento di pozzi drenanti per lo smaltimento rapido delle acque di falda ed un efficiente sistema di controllo delle infiltrazioni.

Sono stati studiati degli aggiustamenti sulla distribuzione degli spazi interni per razionalizzarne al massimo l'utilizzo; si è deciso inoltre, Provincia permettendo, di aumentare i posti letto autorizzati a suo tempo, utilizzando i mini-appartamenti previsti inizialmente.

Mentre l'edificio cresce, si inizia a pensare alle attrezzature e all'arredamento e ci si guarda attorno, fra le ditte specializzate per scegliere con calma il meglio e si preparano le richieste di fi-

nanziamento alla provincia per le attrezzature e gli arredi in modo che non ci siano tempi morti fra una fase e l'altra. Un'ultima notizia che può interessare i temperamenti artistici: forse non tutti sanno che in ogni edificio pubblico deve essere prevista un'opera d'arte per la quale viene dato un finanziamento ad hoc. Per la nuova casa di riposo è prevista la decorazione della cappella. Il Consiglio d'Amministrazione ha nominato la commissione che dovrà decidere le modalità di realizzazione di quest'opera, commissione che ha già iniziato i propri lavori nel mese di febbraio.

*Angela Collotta*